



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 24 DEL 31/01/2017**

OGGETTO

Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di gennaio , in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata per le ore 15:30 per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza FOSSI EMILIANO nella sua qualità di Sindaco.

Presenti n. 6 Assenti n. 2

FOSSI EMILIANO	Sindaco	Presente
ROSO MONICA	Vice Sindaco	Presente
NUCCIOTTI RICCARDO	Assessore	Assente
PORCU ROBERTO	Assessore	Presente
RICCI LUIGI	Assessore	Assente
SALVI STEFANO	Assessore	Presente
CIAMBELLOTTI ELEONORA	Assessore	Presente
DE FEO VANESSA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Dr. NOBILE ROBERTO, Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – triennio 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con delibera n. 72/2013 dell’ex CIVIT (Commissione per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche);

Considerato che:

- in seguito alle modifiche intervenute con il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 114, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., subentrata dal giugno 2014 in tale funzione alla CIVIT) ha approvato in data 28 ottobre 2015, l’aggiornamento del PNA 2015 (determinazione n. 12 del 28/10/2015);
- l’aggiornamento del PNA si è reso necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema della prevenzione della corruzione a livello nazionale, nonché sulla base delle risultanze della valutazione sui Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione condotta su un campione di 1911 amministrazioni, conclusasi nel luglio 2015 ed inoltre dall’opportunità di dare risposte unitarie alle richieste di chiarimenti pervenute dagli operatori ed in particolare dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione con i quali l’Autorità ha avuto un importante confronto il 14 luglio 2015 nella “*Giornata nazionale di incontro con i Responsabili della prevenzione della corruzione in servizio presso le pubbliche amministrazioni*”;
- per la predisposizione dell’aggiornamento l’Autorità ha attivato Tavoli tecnici presso diversi Ministeri per avere confronti qualificati, alcuni esiti dei quali sono confluiti in documenti d’indirizzo, come, ad esempio, le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», approvate con la determinazione n. 8 del 17 giugno del 2015, mentre altri esiti sono confluiti nell’aggiornamento medesimo approvato dall’ANAC il 28 ottobre scorso 2015, come già sopra ricordato;

Tenuto conto che nel corso dell’anno 2016 il legislatore ha introdotto importanti novità direttamente correlate alla redazione del presente aggiornamento, ed in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi*



dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 dell'8 giugno 2016) che ha recepito la legislazione internazionale, intervenendo su numerosi temi e principalmente:

- sul rafforzamento delle competenze del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- sulle competenze dei soggetti individuati dalla Legge 190/2012, come novellata;
- sulla maggiore responsabilizzazione dei soggetti incaricati della trasmissione e pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni;
- in linea con le modifiche legislative sopra citate, la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.*" che fornisce indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolge l'esercizio di funzioni pubbliche e di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione individuate secondo le caratteristiche della propria organizzazione;
- ai fini dell'attuazione del PNA e dell'esercizio dei poteri di vigilanza sulla qualità dei Piani adottati dalle pubbliche amministrazioni e dei poteri di sanzione nei casi di mancata adozione dei PTPC o di carenza talmente grave da equivalere alla non adozione, il provvedimento del 16 novembre 2016 dell'ANAC recante il "*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 – Serie Generale, del 5/12/2016, che ha sostituito ed abrogato il Regolamento precedentemente adottato il 15 luglio 2015;
- la determinazione n. 1309 del 28/12/2016 "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013 - Art. 5-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016.*";
- la determinazione n. 1310 del 28/12/2016 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.*", con le quali è stata approvata la nuova mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal D.Lgs. 33/2013, contenuta nell'allegato 1 della delibera (ex CIVIT) n. 50/2013;

Richiamati inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*", pubblicato sulla GU n.91 del 19/04/2016 – s.o. n.10 ed il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 dell'8 settembre 2016;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 176 denominato "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", che conferma l'impostazione dell'ANAC, secondo cui le società in controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 33/2013;



Tenuto conto che dalla normativa più recente si rileva l'intento del legislatore di concentrare l'attenzione sulla effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi e da ciò discende la scelta dell'Autorità - con l'aggiornamento al PNA - di richiamare l'attenzione delle amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la Legge n. 190/2012:

- sull'introduzione, a partire dai prossimi PTPC, del maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione,
- sulla necessità di approfondire alcuni passaggi di metodo indispensabili ad assicurare la qualità dell'analisi che conduce alla individuazione delle misure di trattamento del rischio;

Dato atto che questo Ente nel rispetto degli adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate e fra loro correlate ha approvato i seguenti provvedimenti:

- nomina del Responsabile della Trasparenza (decreto del Sindaco n. 28 del 09/09/2013) nella persona della dott.ssa Giovanna Donnini, direttore del 7° Settore "Innovazione";
- nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione:
 - nella persona dell'allora Segretario Generale dr.ssa Maria Benedetta Dupuis (decreto del Sindaco n. 29 del 09/09/2013)
 - nella persona del dr. Lorenzo Di Vecchio, direttore del 1° Settore "Organizzazione e Gestione Sicurezza Urbana (Sicurezza Stradale, Sociale, Ambientale) Polizia Municipale" (decreto del Sindaco n. 35 del 19/11/2013);
 - nella persona dell'attuale Segretario Generale dr. Roberto Nobile (decreti del Sindaco nn. 5 del 7/04/2015 inerente la nomina e 6 del 05/05/2014 di decorrenza dell'incarico) ;
- il "*Regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza*" (con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 28/01/2014);
- il "*Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità*" (delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28/01/2014);
- il "*Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campi Bisenzio*" con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 21/01/2014;
- il "*Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione (P.T.P.C.)*" contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014-2016, con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2014, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" e correttamente inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il sistema "PERLA PA" in data 05/02/2014;

Ricordato che fra gli allegati, parti integranti del sopra citato "*Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione (P.T.P.C.)*" anni 2014-2016, sono contenute due schede:

- scheda n. 1, che individua le attività/procedure maggiormente esposte a rischio (scheda n. 1);
- scheda n. 2, che - sulla base della prima e utilizzando i principi di cui all'art. 10 del medesimo Piano - indica la valutazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio;

Dato atto che questa Giunta Comunale

- con propria deliberazione n. 30 del 25/02/2014 ha approvato la scheda di graduazione del rischio corruttivo (scheda n. 2) allegata al P.T.P.C. e relativa al triennio 2014-2016, nella quale sono state individuate le attività con alto, medio e basso rischio di corruzione;
- con propria deliberazione n. 12 del 27 gennaio 2015 ha approvato il primo "Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – triennio 2015-2017";
- con successiva deliberazione n. 13 del 29 gennaio 2016 ha approvato il secondo "Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – triennio 2016-2018";



- nel recepire le modifiche introdotte dall'art. 41, c.1, lett. g) del D.Lgs 97/2016 all'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, con propria deliberazione n. 8 del 10/01/2017, ha definito gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, costituenti contenuto necessario del Piano triennale per al prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché degli altri documenti di programmazione strategico-gestionale;

Tenuto conto:

- che permane l'esigenza di necessaria e costante azione di prevenzione in termini di formazione, controllo e monitoraggio per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione così come riportato nelle relazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza (pubblicate nel sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Altri Contenuti – Corruzione – Relazione del Responsabile della Corruzione");
- che in data 16 gennaio c.m. sono state pubblicate sul sito istituzionale (al seguente indirizzo di ricerca:<http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8965>) le relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza riferite al trascorso anno 2016;
- che all'esterno dell'Ente sono stati interpellati i soggetti stakeholders (mediante specifico avviso pubblicato nel sito istituzionale dal 12 al 23 gennaio contenente in estratto gli indirizzi di cui alla richiamata deliberazione n. 8/2017) e, per la sezione Trasparenza, anche utilizzando l'intermediazione offerta dalla Regione Toscana, per coinvolgere le associazioni dei consumatori;
- che non sono pervenuti nei termini indicati e neanche successivamente contributi, osservazioni e proposte;
- che all'interno dell'Ente hanno apportato il loro contributo i Dirigenti e Direttori di ciascun Settore e Servizio Autonomo dell'Ente nell'attività di aggiornamento del contenuto nella scheda n. 1 del PTPC e nella scheda 2 della sezione dedicata all'attuazione della Trasparenza e Integrità, secondo gli indirizzi dettati con la già citata deliberazione della Giunta Comunale n. 8/2017 e recependo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 relativamente ai dati da pubblicare, le cui conseguenti modifiche alla struttura della sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" che ne discendono saranno completate tempestivamente;

Considerato inoltre che:

- il 10 marzo 2015, a seguito dell'avvenuta individuazione nei giorni precedenti di tutti i Referenti per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza, si è svolta una riunione alla presenza di tutti i soggetti interessati;
- con circolare organizzativa interna n. 6 del successivo 25 marzo è stata data comunicazione dell'avvenuta individuazione dei Referenti;
- il 6 maggio 2015, a seguito del suggerimento dato nella richiamata riunione del 10 marzo nella quale, tra le altre cose era stato espressamente richiesto di ridurre il numero dei Referenti per razionalizzare le attività e per una maggiore funzionalità in relazione alla circolarità delle informazioni ed al rispetto dei tempi di pubblicazione, i Referenti per il 3° Settore "Servizi alla Persona, al Cittadino, alle Imprese" sono stati ridotti a n. 3 unità rispetto ai 6 precedenti;
- che l'elenco dei Referenti per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza è stato inserito nel presente aggiornamento per il triennio 2017/2019;
- il 29 luglio 2015 si è svolta la prima giornata per la trasparenza;
- il 15 dicembre 2016 si è svolta la seconda giornata per la trasparenza;

Esaminato e condiviso l'aggiornamento del vigente "Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2017-2019, predisposto dall'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione (individuato nel Segretario Generale, come ricordato in precedenza) in sinergia col Responsabile per la Trasparenza, nel testo che costituisce allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e al cui interno viene descritta l'analisi del contesto locale di riferimento, le azioni, gli indici di rischi, le responsabilità ed i soggetti coinvolti nella piena attuazione del Piano e dei relativi allegati;



Visti altresì:

- gli atti di legge e normativi succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il “Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti”;
- il “Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi”;
- il “Regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza”, approvato con delibera consiliare n. 9 del 28 gennaio 2014;
- il “Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità”, approvato con delibera consiliare n. 10 del 28 gennaio 2014;
- il “Regolamento per la disciplina dei controlli interni”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 in data 20/02/2013;
- il “Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Campi Bisenzio”, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 21/01/2014;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L.;

Dato atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio “Segreteria Assistenza Organi istituzionali”, per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- 1) approvare – entro il previsto termine annuale del 31 gennaio - il secondo aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” per il triennio 2017-2019 (allegato A e relative schede 1 e 2) ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come novellati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) improntare in tal modo un sistema di garanzia della legalità all’interno di questo Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
- 3) dare atto che l’attuazione dei contenuti del Piano è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, stabiliti con precedente deliberazione n. 8 del 10/01/2017, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi (Ciclo della Performance) dovranno essere inseriti anche gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;
- 4) considerare il presente Piano come strumento dinamico di concreta operatività nell’Ente, suscettibile di modifiche ed aggiornamenti costanti (deliberazione n. 72/2013 ANAC - ex CIVIT);
- 5) di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad intraprendere e coordinare le necessarie iniziative di coinvolgimento dei direttori di settori, responsabili di servizio e comunque tutti i dipendenti ai fini della attuazione del Piano e dei suoi allegati;
- 6) dare ampia pubblicità al presente provvedimento ed al Piano aggiornato di cui trattasi attraverso



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

il sito web (nella sezione “Amministrazione Trasparente, sotto-sezione “Altri contenuti”, “Corruzione”) ed ogni altra modalità di comunicazione pubblica che si renda necessaria, tenuto conto che – in una logica di semplificazione degli oneri – il Piano triennale aggiornato non deve essere trasmesso all’ANAC e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio.

Successivamente, la Giunta – con voti unanimi e palesi – dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE di CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

Allegato alla deliberazione
G.C. n.24 del 31-01-2017

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 com. 1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 lett. b) D.L. 10/10/2012 n. 174, sulla proposta di deliberazione, non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio dell'ente, avente ad oggetto:

“Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – triennio 2017-2019. ”.

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto dott. Emilio Di Lisio, Responsabile del Servizio Autonomo “Segreteria Assistenza Organi Istituzionali”, esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere favorevole.



Il Funzionario del Servizio
Dott. Emilio Di Lisio

E. Di Lisio

Campi Bisenzio, 30/01/2017



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to FOSSI EMILIANO

Il Segretario Generale
f.to NOBILE ROBERTO

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.